

L'OPZIONE

propaganda e libera coscienza, la storia emblematica di una comunità

Teater metù a jì dal / Spettacolo Teatrale promosso da
Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan

organisazion e produzion / organizzazione e produzione:
Aurelio Rota per
l'Associazione L'île Flottante

BADIA
18.11.2025
da le / ore 20.00
Ciasa Jan Batista Runcher

drammaturgia e regia:
Stefania Bogo e Francesca Satta Flores
musiche originali di:
Paolo Vergari
aiuto regia:
Lara Panizzi
con:
Stefania Bogo e Francesca Satta Flores /
Marta Nuti
tecnica:
Chiara Nicolazzo / Giampaolo Rossi
consulenza storica:
Luciana Palla

se pò ite debann / ingresso libero



L'OPZIONE

**propaganda e libera coscienza,
la storia emblematica di una comunità**



Spettacolo teatrale liberamente tratto da “Opzioni guerra e resistenza nelle valli Ladine – Il diario di Fortunato Favai Livinallongo 1939 – 1945” di Luciana Palla. Ed. Museo Storico in Trento onlus – Union Ladins Fodom 2000.

«...tutti i nativi e originari dell’Alto Adige dovranno, in modo inequivocabile e irrevocabile, decidere secondo libera coscienza se rimanere italiani [...] o divenire cittadini germanici per intimi radicati sentimenti ed emigrare conseguentemente in Germania, ove troveranno tutti insieme riuniti, pieno riconoscimento morale e degna e conveniente situazione economica...»

Così recitava l’accordo italo-tedesco delle opzioni per il Reich del 1939, rivolto alle popolazioni ladine della provincia di Bolzano (Val Badia e Val Gardena) e Belluno (Livinallongo, Colle Santa Lucia e Ampezzo), secondo cui i sudtirolesi di lingua tedesca e i ladini dovevano scegliere in maniera definitiva se rimanere in Italia o emigrare nel Reich, acquisendo in tutto e per tutto la cittadinanza germanica.

La comunità ladina viene pervasa dalla propaganda che arriva fino all’interno delle case, delle famiglie, creando conflitti e divisioni tragiche, scissioni e odi che dureranno per generazioni. In quella tempesta di messaggi, intimidazioni, imposizioni, in cui era difficile mantenere estraneo e distaccato il proprio giudizio, si distingue il diario del maestro di Livinallongo Fortunato Favai, che egli scrisse dal 1939 al 1945 nel quale racconta con lucida visione le vicende accadute in quei territori di confine.

Ispirato a queste vicende, nasce lo spettacolo teatrale.

L'OPZIONE

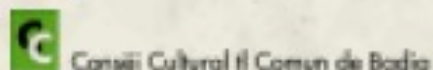
**propaganda e libera coscienza,
la storia emblematica di una comunità**



Dall'incontro fortuito tra una giornalista e la proprietaria del piccolo albergo di montagna che fu gestito da Fortunato, molto distanti tra loro quanto a provenienza ed estrazione sociale, nasce una profonda amicizia che porterà a mettere in moto inquietudini, conflitti, emozioni. Il contesto in cui va in scena il loro rapporto è una piccola comunità montana, con trascorsi storici che riportano alla memoria gli ostacoli al vivere con serenità e saggezza che gli uomini incontrano dalla notte dei tempi. Una donna di montagna amante della propria terra e consapevole del grande potenziale che la conoscenza e il rispetto del suo equilibrio può rappresentare per il futuro, e una donna di città con ansie e problematiche apparentemente insormontabili, instaurano un dialogo via via più confidenziale, che le porta a considerare con una maggiore attenzione i valori della convivenza umana.



Con il patrocinio di



ISTITUT
LADIN
MUCURA
DE RO



In collaborazione con



UNION LADINS
VNL BADIA
Lingua y cultura



Comune di
Cortina d'Ampezzo



Comune di Canazei

se pò ite debann / ingresso libero

BADIA

18.11.2025 da le / ore 20.00

Ciasa Jan Batista Runcher

CIANACEI / CANAZEI

19.11.2025 da le / ore 20.30

Cinema – Teatro Marmolada

AMPÈZ / CORTINA D'AMPEZZO

24.11.2025 da le / ore 20.00

Alexander Girardi Hall

REBA / ARABBA

25.11.2025 da le / ore 20.00

Self dei Congressc / Sala Congressi

ORTIJEI / ORTISEI

26.11.2025 da le / ore 20.00

Aula Magna ITE Raetia

L'OPZIONE

depoti & comelto